

Calipolis, “la città dei Calimali”

Pubblicato: Lunedì 10 Novembre 2008

A Fagnano Olona da qualche mese c'è... Gallipoli, anzi pardon **Calipolis**. Questo il nome scelto lo scorso maggio dai soci dell'Associazione Volontari Contrada dei Calimali, presieduta da Claudio Caccin, per la nuova sede inaugurata in primavera. Calipolis tra i nomi proposti ha vinto come scelta per indicare “**La città dei Calimali**”.

La sede si trova in Valle, nell'area del Bosco Nuovo OL; è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta percorrendo la passeggiata ecologica di fondo valle, la costiola Candiani che collega Via Colombo/Tagliamento con il ponte pedonale Candiani ed infine attraverso la ferrovia Valmorea – tratto compreso tra la conclusione di Via Colombo e la strada per Gorla Maggiore vicinale Mulini Gadda.

A Calipolis è stato allestito anche uno dei punti di approdo del Parco del Medio Olona, dove dei volontari sono disponibili ad illustrare percorsi (muniti di cartine o consultando la mappa dei sentieri del Parco) e a distribuire materiale informativo non ultimo un parcheggio per le biciclette e... i Calimali lavorano ore ed ore senza arrendersi mai per regalare all'Associazione e al territorio un angolo piacevole ed accogliente fra gli alberi. Un modo per riscoprire la calma e la poesia che solo la natura è in grado di infondere. È nato così uno spazio in cui potersi incontrare per giocare, chiaccherare, correre o passeggiare con il proprio amico a quattro zampe, lontano dal traffico e dai pericoli della città.

Proprio secondo gli ideali di semplicità e convivialità, i Calimali hanno poi organizzato lo scorso 5 ottobre la “Merenda sulle rive dell'Olona”. L'Associazione ha proposto un pomeriggio di giochi d'altri tempi come la rella, il caliamone, il tiro al bersaglio ai barattoli, la corsa con i sacchi oltre all'esibizione di autentici cestini da pic-nic in perfetto stile retrò. Una mescolanza passato-presente che ha sicuramente catturato l'attenzione di soci, amici e curiosi accorsi cullati da un tiepido sole e dai colori variegati dell'autunno. Tra le giubbe rosse dei Calimali si aggiravano figuranti d'altra epoca: così come vuole la tradizione dell'Associazione impegnata sia sul fronte ambientale che culturale ormai da decenni.

Ma non è finita qui... **è già in allestimento il Presepe vivente** (presso l'Area verde compresa tra le vie Marmolada, Tagliamento e Monte Bianco) che, come ogni anno, vede impegnati decine e decine di figuranti diretti dallo sguardo vigile e dalla lunga esperienza del Regista Francesco Giuffrida e Beppe Palomba entrambi di “Prospetta Iniziative Culturali”.

Quest'anno i Calimali saranno impegnati nell'interpretazione di “**Una stella in terra straniera**” secondo il seguente calendario: domenica 21/12, venerdì 26/12, domenica 28/12, giovedì 1/01, domenica 4/01, martedì 6/01 sempre alle ore 18.00

Le Scenografie, le luci ed i costumi sono stati preparati dai volontari della Contrada Calimali; due mesi di lavoro per realizzare un fronte palcoscenico di oltre cinquanta metri sul quale si muoveranno quaranta figuranti che interpretano il testo del presepio. Oltre trenta volontari dietro le quinte si occuperanno della regia, luci, viabilità, sicurezza e dulcis in fundo del ristoro, ovvero il tradizionale vin brulé accompagnato dalle note del gruppo canoro “la Chiara Stella”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it